

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Vitalità Edificanti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Assistenza

Aree d'intervento

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Obiettivo
- Indicatori (situazione a fine progetto)

Il Programma **2022 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria** si pone come obiettivo principe quello di riduzione delle disuguaglianze evidenziato nell'ambito di Agenda 2030, con un asse principale che guarda ai processi che mirano a favorire l'inclusione attiva delle persone a rischio emarginazione sociale.

Con il progetto **Vitalità Edificanti** si riesce ad affrontare il tema del disagio psico-sociale con un approccio innovativo per il territorio che mira non solo a promuovere il protagonismo positivo dei beneficiari, ma anche di creare una comunità accogliente e inclusiva promuovendo uno scambio interpersonale costante e genuino, da cui partire per promuovere il welfare di comunità, in cui la persona "fragile" viene messa nelle condizioni di essere protagonista di attività che guardano al contesto e al coinvolgimento della comunità di riferimento.

La volontà è di offrire a persone con disagio occasioni di confronto con gli altri e con la città, favorire la loro inclusione sociale e valorizzarne l'autodeterminazione e l'autostima.

Il progetto ha l'ambizione di produrre un benefico impatto, nel medio termine, rispetto a:

- Tempo trascorso in attività socio-culturali con relativo incremento delle relazioni interpersonali da parte dei destinatari
- Favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca tra Utenti e soggetti esterni
- Accrescere l'acquisizione di abilità e competenze nei destinatari

- Promuovere attività realmente inclusive perché promosse dagli stessi beneficiari

L'obiettivo strategico del presente progetto, **Sviluppare le competenze relazionali e comunicative di persone con disagio, consentendo ai beneficiari di essere realmente protagonisti di percorsi d'inclusione e incidendo positivamente sull'atteggiamento culturale comunitario, facilitando e promuovendo apertura e integrazione sociale**, permette quindi di rispondere al bisogno individuato dal Programma di **Favorire l'inclusione e la piena realizzazione delle persone con disabilità e/o con disagio psico-sociale e le loro famiglie** per far fronte ad una delle criticità dalle quali prendono forma gli interventi, ossia la **Forte diminuzione delle occasioni di inclusione, confronto e all'attuazione di processi abilitativi e riabilitativi in ambito socio-educativo dedicati alle fasce deboli della popolazione.**

Il progetto contribuisce in particolare ai seguenti target degli obiettivi di Agenda 2030 individuati dal Programma:

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

OBIETTIVO SPECIFICO E AZIONI

Sviluppare le competenze relazionali e comunicative di persone con disagio, consentendo ai beneficiari di essere realmente protagonisti di percorsi d'inclusione e incidendo positivamente sull'atteggiamento culturale comunitario, facilitando e promuovendo apertura e integrazione sociale

Azione	Indicatore	Indicatori ex-ante	Indicatori ex-post
1. Costituzione del gruppo di lavoro e individuazione dei beneficiari	N. aree tematiche individuate	4	4
	N. gruppi di lavoro	4	4
	N. partner coinvolti	3	7
	N. beneficiari individuati	15	Min. 50
Azione 2 - Supporto ai beneficiari nella quotidianità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani individualizzati, incoraggiandone l'autonomia e l'autostima	N. beneficiari coinvolti	15	Min. 30
	N. percorsi per l'autonomia promossi	15	Min. 40
	N. incontri di confronto con i beneficiari	Settimanali	Settimanali
	N. e tipo di attività eseguite (corrispondenza per numero, frequenza e tipologia a quelle programmate)	Definite in base agli obiettivi dei Piani Individualizzati	Definibile in base agli obiettivi dei Piani Individualizzati

	N. e tipo di scostamenti dal Piano, criticità emerse	6	---
3. Analisi e programmazione delle attività finalizzate all'empowerment individuale e di gruppo sperimentando la realizzazione di appuntamenti/eventi all'interno o all'esterno di ciascuna sede per favorire l'integrazione e l'apertura al territorio, coinvolgendo attivamente i partner e l'associazionismo	N. di incontri di pianificazione e organizzazione delle attività e degli eventi di promozione e sensibilizzazione	---	Min. 12 in ciascuna sede
	N. di partecipanti agli eventi	---	Min. 25/evento
	N. e tipo di attività programmate (numero, frequenza e tipologia)	---	30
	N. e tipo di attività eseguite (corrispondenza per numero, frequenza e tipologia a quelle programmate)	---	25
	N. Presenze/assenze degli utenti alle attività eseguite	---	Min. 80% dei beneficiari partecipanti
	N. e tipo di criticità emerse	---	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari si muoverà lungo due assi: da un lato, saranno di supporto ai servizi e alle attività svolte nelle sedi di attuazione, affiancando gli operatori, educatori e le figure professionali presenti.

Con particolare riguardo al periodo iniziale di inserimento nella singola sede e nel gruppo di lavoro comprendente altre sedi e volontari, il coordinatore di Servizio Civile e gli Olp presteranno particolare attenzione affinché vengano fornite le dovute informazioni sulle particolarità organizzative ed operative di ciascuna sede, dettagliando maggiormente quanto acquisito durante la formazione specifica.

In tal senso, al di là delle specificità delle azioni previste, la funzione comune a tutti i ragazzi e ragazze del SCU sarà sostenere e facilitare le attività proprie di ciascuna sede, soprattutto per favorire la conoscenza, il contatto e la creazione di relazioni positive per poi ideare e programmare insieme le attività previste.

Per cui si prevede che i volontari, supportati dall'Olp, dai dipendenti e dagli operatori ricopriranno i seguenti ruoli:

Sede – Disagio adulto	Ruolo del volontario in supporto al personale
Koinè Sirio Koinè Pegaso Koinè Orione	Aiuto alla riabilitazione sociale svolta con gli utenti: area relazionale, cognitiva, sociale e di autonomia gestionale; Sostegno alla progettazione e realizzazione di laboratori espressivi: Partecipazione alle attività integrata con la realtà esterna alla comunità, favorendo la partecipazione degli utenti ad iniziative e manifestazioni del territorio; Partecipazione a eventi: seminari, incontri, ecc. volti a promuovere azioni di integrazione e riduzione dello stigma; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.
Sostegno all'Autonomia	Supporto alle attività quotidiane degli utenti; supporto alle attività volte a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale; supporto nell'organizzazione di eventi ed azioni legate ai progetti individuali.

Giorniacolori	Aiuto alla programmazione e realizzazione di corsi laboratoriali; Accompagnamento nei reportage legati ad eventi del territorio; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.
Comunità alloggio	Organizzazione di laboratori specifici per il target; Accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione a varie attività progettate dalla struttura e/o scelte autonomamente; Sostegno agli utenti nello svolgimento di attività quotidiane; Accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione alle attività sportive progettate dalla struttura e/o scelte autonomamente; Redazione di piani di intervento individualizzati, schede di verifica, strumenti per la misurazione della qualità del Servizio.
Delfino Azzurro	Aiuto nelle attività di assistenza e recupero abilità; partecipazione alla realizzazione di laboratori interni per migliorare la manualità degli ospiti; supporto alle azioni volte a migliorare la socializzazione degli utenti sia all'interno della struttura sia all'esterno: gite, partecipazioni a mostre o eventi, partecipazione ad attività sportiva
Sede - Minori	Ruolo del volontario in supporto al personale
La Ghibellina	Accompagnare o condividere le attività sportive; Accompagnare o condividere le attività ludico-ricreative, come ad esempio laboratori manipolativi, corsi di teatro ecc.; Condivisione di momenti non strutturati, quali una passeggiata al Corso cittadino; effettuare delle uscite collettive o a piccoli gruppi, organizzate dalla Comunità, con la presenza degli educatori, nel territorio provinciale. Soprattutto nella bella stagione si organizzano gite in campagna, escursioni in bicicletta nel territorio circostante (Stroncone, Polino, Cesi etc...); sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici
Sede - Anziani	Ruolo del volontario in supporto al personale
Collerolletta Magnolia Ulivo	Supporto nelle attività di mantenimento e sviluppo degli aspetti sociali e di relazione degli anziani presenti nella struttura; Aiuto nei servizi agli anziani per lo svolgimento delle piccole necessità quotidiane; Partecipazione alle riunioni di equipe e alle azioni di pianificazione degli interventi; Sostegno alle attività grafico-espressive, laboratoriali (cucina, maglia, cucito e ricamo, lettura ecc.) e motorie.
Telesoccorso	Pubblicizzazione del progetto; Accoglienza della chiamata e analisi del bisogno; Attivazione della rete dei servizi in relazione ai bisogni evidenziati; Registrazione delle chiamate accolte; Segnalazione di eventuali anomalie o situazioni di rischio; Accompagnamento degli utenti nei percorsi e nei tempi indicati dal Comune di Avigliano, curando l'aspetto di relazione anche con le famiglie di riferimento; Segnalazione di eventuali disagi emersi durante il trasporto Il volontario potrà recarsi per lo svolgimento del progetto anche presso: Abitazioni di alcuni utenti per servizio trasporto; Cooperativa sociale ACTL
Sede – Agricoltura Sociale	Ruolo del volontario in supporto al personale
Centro diurno	Il volontario supporterà gli operatori, che propone attività propedeutiche a quelle produttive e momenti in cui il gruppo e l'equipe si ritrovano quotidianamente per condividere lavoro, idee ed emozioni. Nel corso della mattina i volontari supporteranno operatori ed educatori nell'accoglienza delle persone con asd e nello svolgimento delle attività previste (musicoterapia, danza, motricità...). Prima del pasto e dopo il pasto i volontari

	supporteranno ospiti, educatori ed operatori nelle attività di cura della sala da pranzo oltre che nella gestione degli spazi esterni comuni.
Laboratorio di trasformazione	La trasformazione richiede una partecipazione e coinvolgimento elevato dei giovani con asd. Gli operatori supporteranno beneficiari e il personale qualificato nella pulizia della verdura e frutta, selezione e stoccaggio prodotti, preparazione e confezionamento, selezione piante aromatiche, essiccazione e confezionamento.
La Serra	Il Volontario parteciperà attivamente alle attività previste nella serra-vivaio rispetto a due linee di attività: produzione di piante in semenzaio (orticole e aromatiche) e produzione a terra di piante orticole. Le attività vivaistiche prevedono: semina e riproduzione (semina, taleggio, trapianto), cura e gestione delle piante da semenzaio (cura, irrigazione, controllo fitopatologico), trapianto a terra e cura dell'orto (semina, irrigazione, controllo, raccolta), cura degli spazi (pulizia, organizzazione, cartellonistica), cura e gestione delle piante aromatiche
Orto di Collestatte	Il Volontario collaborerà con gli operatori e seguirà le persone con Asd nella semina, cura, raccolta e gestione delle piante orticole; semina, cura, gestione e raccolta delle erbe aromatiche; gestione del punto vendita.
Fattoria sociale	In questo spazio vengono avviate le produzioni orticole di pieno campo e l'attività di vendita diretta. Gli elementi caratterizzanti sono: il pieno campo e la presenza di animali. Il Volontario supporterà gli operato, educatori e beneficiati nella semina, cura e gestione delle piante orticole, nell'accudimento degli animali e del punto vendita.

Si riportano di seguito le attività previste per il Volontario con specifico riferimento alle attività progettuali:

Azione 1 - Costituzione del gruppo di lavoro e cabina di regia	
Individuazione dei componenti della cabina di regia	IL VOLONTARIO: <ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente e in maniera propositiva agli incontri di condivisione del progetto Collabora con gli operatori e l'OLP nella pianificazione degli incontri e delle attività
Condivisione del progetto	
Pianificazione incontri	
Creazione gruppi di lavoro suddivisi per aree e individuazione referenti	
Prima riunione di confronto e prima pianificazione delle attività progettuali	
Azione 2 - Supporto ai beneficiari nella quotidianità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani individualizzati, incoraggiandone l'autonomia e l'autostima	
Attenta analisi dei profili e delle specificità dei singoli utenti (Piani individualizzati, analisi multifunzionale)	IL VOLONTARIO: <ul style="list-style-type: none"> Partecipa in relazione alle singole attività ai Gruppi di Lavoro che avranno il compito di organizzare, coordinare e monitorare le attività necessarie allo svolgimento del Progetto Partecipa agli incontri per l'individuazione dei beneficiari a cui proporre i percorsi di inclusione e autonomia
Creazione di percorsi per l'autonomia quotidiana in cui	

vengano dettagliate le attività da svolgersi: tipo di attività, tempi, frequenza, durata, modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con gli operatori e l'OLP all'analisi dei singoli Piani Individualizzati • Contribuisce a raccogliere informazioni utili nelle fasi di osservazione
Confronti con i ragazzi beneficiari del progetto	
Individuazione di interessi, passioni, potenzialità dei beneficiari	
Osservazione iniziale e permanente, da parte degli operatori, circa l'andamento delle attività	

Azione 3 - Analisi e programmazione delle attività finalizzate all'empowerment sperimentando la realizzazione di appuntamenti/eventi all'interno o all'esterno di ciascuna sede

Confronto tra beneficiari, educatori, personale e coordinatore per individuare il livello di partecipazione dei singoli partecipanti	IL VOLONTARIO: <ul style="list-style-type: none"> • Collabora nell'implementazione della rete dei partner • Partecipa attivamente alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione degli eventi di promozione delle attività del progetto • Contribuisce fattivamente alla realizzazione di eventi o altre iniziative affiancando i beneficiari • Favorisce il coinvolgimento dei beneficiari nelle attività previste • Supporta educatori ed operatori nell'organizzazione e nella promozione degli appuntamenti
Attività di implementazione della rete di partner	
Svolgimento di riunioni di pianificazione e organizzazione delle attività e degli eventi di promozione e sensibilizzazione	
Realizzazione degli eventi/appuntamenti	

Azione 4 - Monitoraggio delle attività

Controllo di tutti gli outputs/documenti di progetto previsti	IL VOLONTARIO: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con puntualità e precisione agli incontri di monitoraggio • Compila i registri e la modulistica prevista
Incontri tra lo Staff e i volontari	
Controllo del rispetto delle regole di Servizio civile (registri presenza dei volontari, monte ore, uso permessi ecc.)	

Azione 5 Comunicazione e promozione

Scelta condivisa tra i gruppi delle forme più funzionali alla comunicazione delle attività	IL VOLONTARIO: <ul style="list-style-type: none"> • Contribuisce, con la supervisione dell'OLP, degli educatori e degli operatori alla realizzazione di contenuti digitali e dei comunicati stampa, compresi i rapporti con l'ente di rete UmbriaOn • Collabora nell'aggiornamento del sito internet e dei canali social
Trasmissione e diffusione delle informazioni "zero carta" (web, newsletter, social network, comunicati stampa) ai fini della	

sostenibilità ambientale e della sensibilizzazione in merito	
--	--

Le attività previste dal progetto sono caratterizzate dalla trasversalità delle varie azioni per garantire il continuo confronto e la conoscenza, da parte del volontario, degli altri volontari, delle metodologie di lavoro attuate e delle caratteristiche delle sedi, considerando inoltre la sinergia necessaria all'organizzazione degli eventi di promozione.

Il volontario potrà, quindi, spostarsi da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) per organizzazione e monitoraggio del progetto, per incontri del gruppo di lavoro, tra volontari e i referenti del progetto e i responsabili dei servizi. Il volontario parteciperà agli eventi e alle manifestazioni organizzate nell'anno dall'Ente proponente o di soggetti a sostegno delle iniziative. Per lo svolgimento delle attività possono essere richiesti spostamenti con i mezzi autorizzati o con auto propria. È previsto il distacco del volontario da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) rispetto all'organizzazione progettuale e di eventi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE SEDE	DENOMINAZIONE SEDE	Indirizzo	Comune	CAP	Numero Posti	Codice Ente Riferimento Sede
188674	PROGETTO ANDROMEDA	STRADA SANTA MARIA DEL CASO, snc	TERNI	05100	2	SU00308
189151	COLLEROLLETTA - L'ULIVO	STRADA DI COLLEROLLETTA, 24	TERNI	05100	1	SU00308
189153	COLLEROLLETTA - LA MAGNOLIA	STRADA DI COLLEROLLETTA, 24	TERNI	05100	1	SU00308
189154	OPENFARMS	STRADA SANTA MARIA DEL CASO, SNC	TERNI	05100	2	SU00308A07
189155	PROGETTO SERRA	VIA GRAMSCI, 57	SAN GEMINI	05029	2	SU00308A07
189156	FATTORIA DIDATTICA	LOCALITA' IL PIANO, SNC	MONTEFRANCO	05030	2	SU00308A07
189165	TELESOCCORSO	VIA DEL TEATRO, SNC	AVIGLIANO UMBRO	05020	2	SU00308A03
190238	PROGETTAZIONE	VIALE ALEARDO ALEARDI, 4	TERNI	05100	1	SU00308A08
191125	COMUNITA' ALLOGGIO	VIA DELLE GINESTRE, 19	TERNI	05100	1	SU00308
191126	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI LA GHIBELLINA	VIA CADORE, 8	TERNI	05100	1	SU00308
191127	COMUNITA' TER. RIAB. KOINE' ORIONE	STRADA DI TORRIONE, 61	TERNI	05100	1	SU00308

191128	COMUNITA' TER. RIAB. KOINE' PEGASO	STRADA DI TORRIONE, 61	TERNI	05100	1	SU00308
191129	DELFINO AZZURRO	VOCABOLO PENTIMA BASSA, 58	TERNI	05100	1	SU00308
191132	LABORATORIO MULTIMEDIALE GIORNIACOLORI	STRADA DI TORRIONE, 61	TERNI	05100	2	SU00308
191141	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA	STRADA DI TORRIONE, 61	TERNI	05100	1	SU00308
191143	STRUTTURA RES. KOINE' SIRIO	STRADA DI TORRIONE, 61	TERNI	05100	1	SU00308

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 22 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente.

Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente".

giorni di servizio settimanali 5 monte ore annuo 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non previsti

2) Eventuali tirocini riconosciuti

Non previsti

3) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

I volontari impegnati nel Progetto hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze rispetto a diverse metodologie d'intervento legate al campo specifico d'azione in cui operano gli enti. Tali metodologie saranno acquisite sia attraverso le azioni previste nell'ambito del progetto sia grazie al supporto che il volontario vorrà fornire nell'ambito dello svolgimento ordinario delle attività previste nelle varie sedi di attuazione. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato specifico sottoscritto dall'ente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari viene effettuata dalla Commissione di Selezione dell'Ente Proponente, appositamente costituita, composta dalle figure accreditate per tale funzione, da soggetti esperti del settore di intervento del progetto, e/o da figure con esperienza di Servizio Civile.

Il compito della Commissione è quello di valutare le domande pervenute, verificando i requisiti dei candidati, presiedere alle procedure di selezione e stilare la graduatoria finale delle candidature.

Per l'attribuzione dei punteggi, i selettori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale"**: max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Il dettaglio rispetto all'attribuzione del punteggio è riportato nel punto "Punteggi riferiti agli elementi di valutazione".

La selezione avviene in un'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito dell'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l'automatica esclusione del volontario.

Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la graduatoria provvisoria, redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i "candidati idonei selezionati", i "candidati idonei non selezionati" per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i "candidati non idonei", ovvero esclusi dalla selezione.

Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalida in *graduatoria definitiva*.

Argomenti del colloquio

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative ...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e specifici, principali azioni previste dal progetto e per i volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione "Colloquio individuale"

Il punteggio massimo della scheda di valutazione "Colloquio individuale" da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.**

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Di seguito si riportano i criteri di attribuzione dei punteggi:

1. Pregressa esperienza presso l'ente (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Ottima
- 50 punti: Buona
- 40 punti: Sufficiente
- 35 punti: Scarsa
- 0 punti: Insufficiente

4. Condivisione e conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena conoscenza e condivisione
- 50 punti: Conoscenza e condivisione di gran parte degli obiettivi del progetto
- 40 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi principali
- 35 punti: Conoscenza e condivisione parziale degli obiettivi
- 0 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi assente

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Disponibilità in assenza di alternative
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio civile con specifico

riferimento al progetto scelto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte motivazione
- 50 punti: Buona motivazione
- 40 punti: Adeguata motivazione
- 35 punti: Sufficiente motivazione
- 0 punti: Scarsa motivazione

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte interesse
- 50 punti: Buon interesse
- 40 punti: Adeguato interesse
- 35 punti: Sufficiente interesse
- 0 punti: Scarso interesse

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, disponibilità nel weekend o in orari serali ecc.) (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Sufficiente disponibilità
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (massimo 60 punti):

- 60 punti: Doti e abilità pienamente afferenti al progetto
- 50 punti: Doti e abilità in buona parte afferenti al progetto
- 40 punti: Doti e abilità sufficientemente afferenti al progetto
- 35 punti: Doti e abilità scarsamente afferenti al progetto
- 0 punti: Doti e abilità non afferenti al progetto

10. Altri elementi di valutazione

Giudizio max 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda "Titoli e altre esperienze" fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- **titolo di studio**, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento.
- Viene valutato solo il titolo di studio più elevato;
- **altri titoli**, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- **corsi, tirocini, applicazioni pratiche**, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente

attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento.

Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*
- *Iscritto al 3o anno della facoltà di*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- **esperienze**, da descrivere in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte (*dal...al ...*), eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 Stage presso), risulta carente della precisa indicazione dell' arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- esperienze e altre conoscenze e professionalità, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia, dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle esperienze;
- descrivere ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.

Il punteggio massimo relative alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo Massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75= 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50= 6). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in

settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25= 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

Titoli di studio, Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza per anziani ecc.)
- lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).
- si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma: per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).
- Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
 - Diploma attinente al progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati*).
 - Diploma non attinente progetto = 5 punti
 - Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R 28 dicembre 2000, n.445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali

- fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
- più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.
- Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.
 - Attinente al progetto= 4 punti
 - Non attinente al progetto= 2 punti

- Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (si valuta solo il titolo più elevato)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici, Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

- Attinenti al progetto = 4 punti oltre 3 mesi
- Attinenti al progetto = 3 punti fino a 3 mesi
- Non attinenti al progetto = 2 punti
- Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze

fino a 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti
Non previsti

14) Eventuali tirocini riconosciuti
Non previsti

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

I volontari impegnati nel Progetto hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze rispetto a diverse metodologie d'intervento legate al campo specifico d'azione in cui operano gli enti. Tali metodologie saranno acquisite sia attraverso le azioni previste nell'ambito del progetto sia grazie al supporto che il volontario vorrà fornire nell'ambito dello svolgimento ordinario delle attività previste nelle varie sedi di attuazione. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato specifico sottoscritto dall'ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le lezioni si terranno presso le aule didattiche accreditate site in Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

4) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

La **Cooperativa Sociale ACTL** gestirà i percorsi di *formazione specifica* dei volontari del Servizio Civile Universale.

Per garantire l'apprendimento di nozioni e conoscenze teorico-pratiche relative allo specifico settore in cui il volontario è assegnato e le diverse attività previste nell'ambito dell'intero Progetto, le prime 48 ore di lezione si terranno **presso** le aule didattiche accreditate site in **Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni**, le successive 24 ore si svolgeranno **presso** le diverse **sedi di attuazione** previste dal progetto, di seguito indicate:

- CTR riabilitativa “Koinè Orione” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- CTR riabilitativa “Koinè Pegaso” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- CTR riabilitativa “Koinè Sirio” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- Laboratorio Multimediale “Giorniacolori” Str. Del Torrione, 61 – Terni
- Sostegno all'autonomia Str. Del Torrione, 61 – Terni
- Comunità per disabili adulti gravi “Delfino Azzurro” Strada di Pentima, 12 Terni
- Comunità Alloggio via delle Ginestre n. 19 – Terni
- Comunità Educativa La Ghibellina – via Cadore 8 - Terni
- Colleterolletta – La Magnolia - strada di Colleterolletta 24 – Terni
- Colleterolletta – L'ulivo - strada di Colleterolletta 24 - Terni
- Telesoccorso – Via del Teatro snc - Avigliano Umbro

5) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

L'Ente proponente gestirà la formazione specifica **in proprio**, avvalendosi di *personale interno*, di *consulenti qualificati* e di interventi di *tecnici* con professionalità specifica.

Il percorso formativo vede l'alternanza di momenti in *plenaria*, che coinvolgono l'intero gruppo dei volontari, a momenti in cui è prevista la strutturazione di *sottogruppi*, per aumentare il grado di attenzione e di interattività. Nello specifico vengono proposte:

Si specifica che potrà essere utilizzata la modalità di formazione online sincrona e/o asincrona.

In questo caso, la modalità asincrona non supererà il 30% delle ore totali e, comunque, la somma delle ore in modalità online sincrona e asincrona non supererà 50% del totale.

L'aula fisica o virtuale ospiterà un massimo di 30 partecipanti

- **Lezioni frontali** per non meno del 30%: gli interventi dei formatori di formazione generale accreditati dell'Ente e degli *esperti*, vengono coadiuvati da materiale didattico come dispense, sintesi ed estratti di norme legislative, schede di lavoro appositamente preparate, filmati su tematiche specifiche. Inoltre l'esperienza e la professionalità dei relatori assicurano momenti di confronto, valutazioni e chiarimenti sui contenuti proposti. Nella gestione degli interventi vengono utilizzati strumenti didattici capaci di valorizzare gli spunti di riflessione e di informazione quali computer portatili, videoproiettori, lavagne a fogli mobili.

- **Dinamiche non formali** per non meno del 40%: per consentire l'assimilazione e la rielaborazione di contenuti teorici, si darà spazio a *lavori di gruppo, esercitazioni in aula, simulazioni, dibattiti...* proprio per far emergere il vissuto dei partecipanti, le loro riflessioni, il contesto emotivo personale in cui possono trovare collocazione i nuovi apprendimenti.

Tenendo presente la finalità dell'“apprendimento reciproco”, verranno utilizzati strumenti di conoscenza e socializzazione, strumenti di analisi e discussione, giochi di ruolo e simulazione, strumenti di sintesi e propositivi, giochi di valutazione, per favorire una relazione interattiva tra i volontari ed i formatori che permetta un scambio reciproco di conoscenze e competenze.

La Formazione specifica, della durata complessiva di **72 ore**, ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative all' area d'intervento prevista dal progetto, oltre ad una formazione effettuata presso le diverse sedi di attuazione dello stesso. Questo consentirà una maggiore partecipazione e condivisione, da parte dei volontari, della **mission** e dei principi che sono alla base delle modalità operative dell'Ente proponente, una maggiore flessibilità nel coinvolgere i volontari in occasione di **specifici progetti ed eventi** che verranno realizzati durante il corso dell'anno, l'acquisizione di **conoscenze** in materia di leadership (quale relazione sociale utile al raggiungimento degli obiettivi del gruppo), di lavoro in team (condivisione del gruppo di un obiettivo, collaborazione e condivisione dei metodi), di strumenti di analisi e discussione (brainstorming quale tecnica di gruppo per la formazione di nuove idee e per la risoluzione di problemi in modo creativo).

6) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica è organizzata in *due moduli formativi*:

I MODULO

48 ore, si svolgerà presso le aule didattiche accreditate site in Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 - Terni - e tratterà argomenti inerenti ai servizi rivolti alla persona, suddivisi nelle seguenti macroaree:

▪ **Area Disagio Adulto e Disabili**

Sotto moduli	Ore
Modalità e tecniche riabilitative/abilitative nella disabilità. Interventi di Animazione Sociale: definizione di un programma di attività di animazione (ludico-ricreativa, socio-culturale...)	4
Conoscenza dei riferimenti teorici e dei quadri nosografici in psichiatria. Conoscenza del lavoro di assistenza nella riabilitazione psicosociale per l'inclusione. La prevenzione delle criticità, la riabilitazione psico-sociale ed il lavoro di rete nelle persone con malattie psichiatriche.	4
Lo Spettro autistico L'aspetto “clinico” - eziologia, linee guida, approcci sensoriali, motori e relazionali; l'approccio cognitivo comportamentale	4
Agricoltura sociale: definizione, politiche, norme. La progettazione in agricoltura sociale: strumenti e metodi. Multifunzionalità agricoltura sociale e le Reti di Imprese Agricole	4

Le basi della progettazione sociale, con particolare riferimento a progettualità legate ad attività relative all'incremento dell'autonomia personale, all'inclusione dei beneficiari dei vari Servizi territoriali delle varie aree d'interesse del progetto.	4
Totale	20

Area minori

Sotto moduli – Area Minori	Ore
Specificità evolutive e bisogni assistenziali delle nuove generazioni	3
Il Servizio di Assistenza nel percorso di inclusione dei minori	3
I servizi nella rete degli interventi di assistenza a favore della famiglia	3
Totale	9

Progettazione

Sotto moduli	Ore
Ideare un progetto innovativo: i motivi, gli obiettivi, le azioni, il monitoraggio	3
Totale	3

Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari i progetti di Servizio Civile

Moduli formativi:	Ore
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).	16

II modulo

24 ore verranno svolte *in aula* ed *in itinere* dai volontari presso tutte le sedi di attuazione dei progetti. Nelle ore *in aula* verranno pianificate le azioni previste dal progetto. Mentre nelle ore *in itinere*, ogni volontario avrà l'opportunità di conoscere, facendo riferimento ad un medesimo modello teorico, le diverse metodologie d'intervento e strategie operative, in ambiti che afferiscono, più o meno direttamente, a quello loro assegnato.

Per la formazione specifica del II modulo i contenuti della formazione sono:

Sotto moduli	Ore
La riabilitazione psico-sociale ed il lavoro di rete Le modalità operative nei diversi contesti educativi/riabilitativi	4
Servizi territoriali: il ruolo dei servizi educativi, semiresidenziali e residenziali	4
Le politiche di inserimento socio-lavorativo La valutazione degli interventi di inserimento socio-lavorativo	4
Comunicare l'inclusione: i social, la rete e la web radio	4
Come utilizzare una web radio: strumentazioni e tecniche	4

Strategie di inclusione per favorire l'espressione di competenze degli utenti di strutture residenziali e semiresidenziali	4
Totale	24

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2022 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4) e f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

~~PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'~~

~~voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios~~

~~SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO~~

~~da voce 20.1 a voce 20.7~~

~~SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO~~

~~voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios~~